

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera al Sindaco presente, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale. Saluto i presenti, le Autorità presenti e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Prego Dottoressa l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. Ventitre presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Lazzaro, Fiorenza, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi. Prego il Comandante dei Carabinieri di Ladispoli di accomodarsi in aula per un saluto all'amministrazione. In queste occasioni si sospendono i lavori del consiglio comunale e si dà la parola all'ospite. Prego.

Sospensione dei lavori del consiglio comunale

Comandante dei Carabinieri di Ladispoli: è tempo di bilanci immagino, tempo di chiusura. Io sono qui da cinque mesi e non voglio fare bilanci per mio conto; preferisco li faccia la cittadinanza. Stasera ci tenevo soprattutto intanto a ringraziarvi per l'accoglienza, per la vicinanza che ho sentito da parte di tutti. ho sentito un grande calore. Questo mi ha aiutato a fare, spero, le cose in una maniera molto più serena. Sentire il fiato amico addosso, piuttosto che quello nemico aiuta molto, mi sono sentito a casa. Colgo l'occasione del consiglio per fare gli auguri a tutti di buon lavoro per il prossimo anno e ringraziarvi per quello che fate tutti i giorni. Mi sono permesso, in segno di amicizia e di vicinanza all'amministrazione da parte dell'Arma nei confronti di ogni cittadino, di farvi avere il calendario dell'Arma per ognuno di voi, in modo che possiate ricordarvi che l'Arma c'è e vi è vicino. Voglio che si sappia che l'Arma dei Carabinieri che rappresento qui a Ladispoli vi è vicina, è vicina ad ogni cittadino. E voglio che si sappia che i cittadini devono chiamare in caserma per qualunque cosa. Abbiamo la fortuna di avere una stazione aperta H24. Non vogliamo essere l'ultimo baluardo ma il primo quando ce ne è bisogno. Siamo tra quelli che vi danno forza e sicurezza. Vi auguro un buon consiglio, un buon Natale, buon fine anno e viva l'Italia.

Presidente Caredda: Grazie Comandante. Grazie per la presenza costante nel territorio e per la collaborazione. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: A nome di tutta la Città e di tutto il consiglio comunale voglio ringraziarla per il grande lavoro che sta svolgendo qui a Ladispoli. Noi abbiamo veramente apprezzato il suo lavoro e i risultati si vedono ogni giorno. L'Arma è molto attiva a Ladispoli per tutelare la nostra città, per contrastare tutte le forme di illegalità. Il ringraziamento siamo noi che lo facciamo a lei e la prego di riportarlo a tutti i suoi collaboratori. Quello che fate per noi è di fondamentale importanza; la collaborazione, la sinergia continuerà ad essere massima da parte nostra, insieme possiamo fare molto e lo abbiamo dimostrato in questi mesi. Grazie per tutto l'impegno e buon Natale, buon anno nuovo con la speranza che sia un anno migliore per la nostra Città. grazie ancora.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco.

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, art. 194 D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni – interventi realizzati in somma urgenza con ordinanza dirigenziale n. 02 e n. 03 del 2.01.2017, impresa Geronzi Massimo.

Presidente Caredda: Riprendiamo i lavori del consiglio comunale. I presenti non sono mutati. Primo punto all'ordine del giorno: Riconoscimento debiti fuori bilancio, art. 194 D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni – interventi realizzati in somma urgenza con ordinanza dirigenziale n. 02 e n. 03 del 2.01.2017, impresa Geronzi Massimo. Relaziona l'assessore al bilancio.

Assessore Aronica: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Questo è un altro dei debito fuori bilancio che ci troviamo a riconoscere e che riguarda le conseguenze della tromba d'aria del novembre 2016. In questo caso, sono due interventi realizzati, uno al Bocciodromo comunale per la cifra di € 16.500,00; e l'altro alla scuola Falcone per € 11.000,00. Questi fanno parte di tutta la ricognizione effettuata con la Regione e per i quali abbiamo ricevuto una buona copertura, anche se ancora non erogata; però sono importi impegnati dalla Regione e speriamo a breve di averli nelle casse comunali. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Interventi? prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera Sindaco, giunta, consiglieri e grazie Presidente. il debito fuori bilancio che ha illustrato l'assessore, in questo caso, ha anche il parere dei revisori. Ricordo che gli

ultimi andati in aula non l'avevano. Credo che ci sia il nulla osta per votare a favore. Il Movimento Civico di Ladispoli Città vota a favore del punto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Grazie Presidente. Solo per la dichiarazione di voto. Il Partito Democratico ha avuto modo di ascoltare anche in commissione bilancio il punto, e verificare ogni aspetto. Esprimiamo voto favorevole per questi due debiti fuori bilancio. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Ascani. Non ci sono altri interventi. Chiude il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, grazie alla ragioneria che sta lavorando su pratiche che abbiamo ereditato e che dobbiamo continuare a riconoscere perché sono lavori che sono stati effettuati in un momento di grave difficoltà e tristezza legati a quest'evento. In realtà non è come ha affermato il consigliere Trani. Noi non ci sogneremo mai di portare in consiglio punti inerenti a debiti fuori bilancio senza prima aver interpellato i revisori. I debiti a cui lei fa riferimento, l'amministrazione ha chiesto una espressione su quelle delibere, e i revisori hanno detto di essersi già espressi sulla variazione di bilancio che era stata fatta preventivamente per la copertura di quei debiti e che quindi avevano già espresso parere favorevole su quelle delibere. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Mettiamo in votazione il punto uno: Riconoscimento debiti fuori bilancio, art. 194 D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni – interventi realizzati in somma urgenza con ordinanza dirigenziale n. 02 e n. 03 del 2.01.2017, impresa Geronzi Massimo. Chi è favorevole all'approvazione del punto alzi la mano. unanimità. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. unanimità. Il punto è approvato.

OGGETTO: Modifica parziale della convenzione approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 5.12.2017 disciplinante la gestione delle aree ad uso pubblico della frazione Marina San Nicola.

Presidente Caredda: Punto numero due: Modifica parziale della convenzione approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 5.12.2017 disciplinante la gestione delle aree ad uso pubblico della frazione Marina San Nicola. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. questo punto è stato già affrontato in commissione. Andiamo a modificare una piccola parte della convenzione che abbiamo sottoscritto con il Consorzio Marina San Nicola. Faccio una breve premessa. Ricorderete che qualche mese fa abbiamo approvato lo schema di convenzione che poi è stato sottoscritto. Quest'ultimo disciplinava la fase di passaggio

delle opere di urbanizzazione delle opere che dobbiamo prendere in consegna dal Consorzio che sono state edificate a cura e spese dei consorziati. La convenzione prevedeva che in questa fase di passaggio delle opere, il Consorzio continuasse a fare manutenzione, a pagare le utenze dell'impianto di illuminazione stradale. Contavamo di arrivare in poco tempo all'acquisizione cosicché il comune iniziasse a pagare le spese mentre il consorzio a fare manutenzione degli impianti. Purtroppo il collaudatore ha verificato che c'era un problema per quanto concerne il frazionamento catastale. Tutto quello che deve essere acquisito dal comune, lo deve essere anche da parte del Catasto. Questo frazionamento non era già stato effettuato in via preventiva all'epoca. oggi ci troviamo nella situazione che gli impianti da acquisire, sono ancora ricadenti nelle particelle dei lotti antistanti. Ci ritroviamo con delle vie senza i frazionamenti fatti, con delle particelle che appartengono ancora ai singoli lottisti. Adesso c'è da risolvere questa problematica e ci vorrà del tempo per farlo. Questo comporta che, in questo lasso di tempo, dovrebbero essere i cittadini di San Nicola a doversi fare carico delle spese perché la convenzione dice questo. Ora, noi riteniamo che ciò non sia giusto o corretto nei confronti dei cittadini che già queste opere le hanno realizzate a loro spese e che fanno la manutenzione. Quindi, abbiamo pensato di inserire questa modifica nella convenzione dove si va a dire che, nelle more della fase di collaudo e di passaggio di proprietà, a partire dall'anno 2018 il Consorzio Marina San Nicola effettuerà le spese e, a consuntivo, il Comune restituirà l'importo. Questo avviene già per il verde. Il Consorzio cura il verde, smaltisce nelle strutture autorizzate, presenta le fatture e noi a consuntivo rimborsiamo gli importi. È un modo per compensare il lavoro svolto. Almeno, nelle more, possiamo gravare meno nelle tasche dei cittadini di Marina San Nicola che sono pur sempre cittadini di Ladispoli. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Palermo, prego.

Consigliere Palermo: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io ho una perplessità sulla votazione di questa nuova convenzione. A distanza di un anno ci troviamo di nuovo a votare questa convenzione. Lei Sindaco ci ha spiegato il motivo qual è, però la mia perplessità è questa ed è identica a quella di un anno fa. Il gruppo Ladispoli Città si astenne perché avevamo la perplessità, e oggi la ritrovo, che il Consorzio avrebbe ritirato, non appena avesse apposto la firma sulla convenzione, il contenzioso che ha con il comune di Ladispoli. A tutt'oggi non è stato fatto e lo ritrovo nella nuova convenzione. Allora la perplessità mi rimane perché tra il Consorzio e il comune era stato deciso che appena posta la firma, avrebbe ritirato il contenzioso; e non è stato così. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere, la parola al sindaco per un chiarimento.

Sindaco Grando: Provo a interpretare. Lei si riferisce all'allegato allo schema di convenzione dove viene riscritto che il Consorzio deve rinunciare. È la stessa convenzione solo integrata. Il Consorzio ha già rinunciato. L'allegato della delibera è lo stesso allegato che abbiamo approvato a gennaio dello scorso anno con l'integrazione dove diciamo, dove c'è questa precisazione dell'anticipazione dei soldi che poi rimborsiamo. Le premesse della convenzione sono state già espletate. Noi firmeremo una nuova convenzione o meglio, la stessa integrata con questa piccola parte. Quello è lo schema della convenzione di allora, rimesso oggi qui come schema quadro ed è solamente integrata con quella parte. Hanno già rinunciato.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Sì Presidente, per comunicare il voto favorevole del Partito Democratico a questa delibera. Quello che il Sindaco aveva già spiegato in commissione è chiaro. Anche a noi sembra una cosa logica. La chiusura del collaudo si sta procrastinando per problematiche che vanno al di là della volontà del Consorzio. È ovvio che il passaggio formale dell'impianto a carico del Comune e che quest'ultimo iniziasse a pagare le utenze, poiché ritarda, è logico farsene carico. Io mi auguro che poi chi conosce le carte all'interno degli uffici, mi auguro che abbia la ragionevole certezza che il collaudo vada a buon fine al di là dell'accatastamento. Credo dunque possa essere accolta la modifica. Mi sembra poi di aver compreso che c'è stato un ulteriore abbattimento del contributo a dicembre. Il contributo si abbassava perché parte degli impianti passavano al comune. Nulla osta da parte del Partito Democratico a votare favorevolmente alla delibera. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Pierini. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il Movimento Cinque Stelle votò contro la convenzione di San Nicola. Ci asterremo però questa sera perché pensiamo che questa variante venga fatta a favore dei residenti e apprezziamo cosa propone l'amministrazione; però per coerenza non possiamo votare a favore. Dichiaro voto di astensione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Non ci sono altri interventi quindi possiamo passare alla votazione del punto due: Modifica parziale della convenzione approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 5.12.2017 disciplinante la gestione delle aree ad uso pubblico della frazione Marina San Nicola. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. diciassette favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Cinque astenuti, Palermo, Trani, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. L'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. La delibera è approvata e immediatamente esecutiva.

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la concessione di aree da destinare agli spettacoli viaggianti, luna park e circhi.

Presidente Caredda: Punto numero tre: Approvazione del regolamento per la concessione di aree da destinare agli spettacoli viaggianti, luna Park e circhi. Il consigliere Pizzuti Piccoli chiede la parola.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Buonasera a tutti. Intanto ne approfitto per fare gli auguri di buon Natale e buon anno a tutti, ai cittadini che ci ascoltano. Ho fatto una richiesta al Presidente del consiglio perché il regolamento è passato nella commissione commercio e attività produttive, ma non è passato nella commissione affari istituzionali. Siccome altri regolamenti analoghi sono passati anche in commissione affari istituzionali o in sedute congiunte, chiedevamo, per poter approfondire il discorso di ritirare il punto e rinviarlo al prossimo consiglio comunale, per correttezza visto il mancato passaggio che secondo noi era doveroso. Ho già protocollato la richiesta e dica lei Presidente qual è la posizione.

Presidente Caredda: Mi sono confrontata anche con il Segretario Generale del Comune con la quale abbiamo verificato che trattasi di argomento di competenza della commissione artigianato e commercio e attività produttive. Non è un regolamento inteso come quello ad esempio del consiglio comunale o per lo svolgimento di determinate attività. Non rientra nella competenza della commissione affari istituzionali. Passo la parola al Segretario Generale.

Segretario Generale: è stata data priorità alla materia di trattazione del regolamento che riguarda comunque attività produttive, quindi attività che si riferiscono al settore del Suap, quindi anziché privilegiare il tipo di atto che si va ad approvare, ovvero il regolamento, è stata data priorità all'argomento. Non ritengo che ci sia incompetenza della commissione.

Presidente Caredda: Grazie Segretario, prego consigliere Pizzuti Piccoli.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Naturalmente ci atteniamo a quanto disposto da lei Presidente, però siamo disorientati perché altri regolamenti sono passati in commissione affari istituzionali, come quello sui dehors. Non capiamo il criterio di discernimento. Tuttavia, se ritenete opportuno continuare nella discussione, anticipo che abbiamo intenzione di presentare alcuni emendamenti visto che non c'è la possibilità di discuterlo in altra sede. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, è suo diritto presentare emendamenti. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie. Il regolamento è stato trattato all'interno della commissione commercio. Si tratta di un regolamento che era necessario approvare in quanto, al momento, siamo sprovvisti di regolamento che disciplini l'iter per la ricezione delle istanze di queste attività, e anche del tipo di documentazione che deve essere presentata dai proponenti. Ad esempio la fideiussione che deve essere posta a garanzia, le sanzioni in caso di violazioni, i titoli che devono essere posseduti eccetera. È stato redatto questo regolamento, molto dettagliato, in cui è stata trascritta la parte riguardante i circhi che era stata approvata nel regolamento di tutela e possesso degli animali approvato diversi anni fa. Quella parte è rimasta invariata e andiamo a disciplinare gli spettacoli viaggianti.

Presidente Caredda: Invito il pubblico a fare silenzio. È arrivato nel frattempo il consigliere De Simone. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Dicevo, il regolamento recepisce quello che era stato approvato sui circhi e tutto il resto viene disciplinato con questo nuovo regolamento. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? Consigliere Pizzuti Piccoli. Le rammento che sulla delibera c'è già il parere dei revisori dei conti quindi il testo non potrebbe essere emendato.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Non c'è stata la possibilità di discuterlo in altra sede, è legittimo presentare emendamenti.

Presidente Caredda: In commissione eravate presenti?

Consigliere Pizzuti Piccoli: Sì, e abbiamo fatto la stessa osservazione.

Presidente Caredda: E gli emendamenti in quella sede non sono stati presentati?

Consigliere Pizzuti Piccoli: Si è chiesto direttamente di revocare il punto per permettere un secondo passaggio.

Presidente Caredda: Quindi non sono stati discussi gli emendamenti. Prende la parola il consigliere Rossi.

Consigliere Rossi: Buonasera a tutti. Volevo dire che in commissione ero io ad essere presente. Abbiamo trovato degli emendamenti da fare, ne abbiamo anche discusso. Non è come dice il Sindaco. Per quanto riguarda il regolamento sulla tutela degli animali ci sono delle cose che non; comunque le ultime parole che ci siamo detti sono state che ne avremmo discusso in consiglio comunale e avremmo portato questi emendamenti. Questo è quanto. Noi li abbiamo preparati

perché ci sono delle cose che si possono modificare. C'era anche il consigliere Augello. Abbiamo parlato anche dei circhi, della pubblicità violenta che fanno quando vengono in città e di impedire queste esternazioni che sporcano e oltraggiano la città. su questo eravamo d'accordo, di mettere delle sanzioni pesanti poiché non riguarda solo la salvaguardia del territorio dove loro si accampano e che devono lasciare pulito e rispettare l'ambiente; abbiamo parlato anche di tutta la pubblicità abusiva fatta in città; questo era un punto importante. Un'altra cosa importante è rafforzare il fatto che i terreni non devono essere privati ma pubblici. Ci teniamo che questi emendamenti vengano discussi.

Presidente Caredda: Ha chiesto la parola il consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Molto brevemente. Chiaramente noi possiamo presentare gli emendamenti e voi ce li potete bocciare tutti e risolviamo il problema. Però togliere la discussione dicendo che c'è il parere dei revisori, divento favorevole all'istanza fatta dal consigliere Pizzuti Piccoli. Noi facciamo una commissione alle sei, parliamo con un'altra alle sei e mezza. In commissione si era manifestata la volontà di mettere nero su bianco qualche emendamento, ma non c'è stata la possibilità di farlo perché le cose si sono accavallate. O si procede formalmente in maniera ineccepibile e oggi il punto si ritira, si fa un'altra commissione e si propongono gli emendamenti. Altrimenti ci fate discutere gli emendamenti, magari ce li bocciate e andiamo avanti. Però il fatto che nemmeno possiamo farli perché c'è il parere dei revisori; almeno ci lasci il gusto di poterli discutere. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Pierini. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie. Ovviamente gli emendamenti verranno discussi dal consiglio comunale, così come eravate stati invitati a fare in commissione dove avreste dovuto portarli e non avete fatto. Però il discorso è diverso. In commissione avete sollevato alcune questioni, tra cui quella del volantinaggio, che non sono inerenti a questo regolamento ve lo ha detto anche la dottoressa Bodò che vi ha lavorato personalmente. In questo regolamento, si tratta di come deve essere presentata una domanda, quali sono i contenuti, quanti giorni possono stare queste attività, cose inerenti al titolo autorizzativo. Ciò di cui parlate sono aspetti collaterali. Vi è stato già detto in commissione che le vostre osservazioni non sono pertinenti con il regolamento che oggi andiamo ad approvare. Visto che comunque non avevate le idee molto chiare, a quel punto dissi signori, formalizzate qualcosa nero su bianco altrimenti non se ne viene a capo. La forma corretta per presentare un emendamento è quella di scriverlo. Avete tutto il diritto di presentare gli emendamenti per migliorare il testo. Consigliere Pierini, lei lo sa meglio di me, quando si porta in aula un

provvedimento corredato da pareri, nel momento in cui si modifica il testo, si va ad inficiare il parere perché cambia il contenuto e servirebbe un nuovo parere. Vediamo quali sono i contenuti degli emendamenti e poi vedremo se possono essere accolti oppure no. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Pizzuti Piccoli prego.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Come intende procedere Presidente?

Presidente Caredda: Magari li legge tutti e quattro e poi li poniamo in votazione uno per volta.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Proponiamo tre emendamenti all'articolo due e un emendamento all'articolo sedici. Per quanto riguarda il primo emendamento all'articolo 2, chiediamo che venga cancellato il punto due dell'articolo due, in quanto a nostro avviso è in contrasto con l'articolo 9 della Legge n. 337/68; il punto che chiediamo di cancellare: l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante nelle aree private è soggetto a titolo autorizzatorio rilasciato dal Comune di Ladispoli, ed è consentito esclusivamente secondo le modalità, i luoghi e i periodi che saranno individuati con specifica deliberazione di giunta comunale. Siccome si parla di aree private, e la legge richiama invece la concessione di aree pubbliche, chiediamo che questo punto venga stralciato dal regolamento. Poi, l'emendamento numero due all'articolo 2 riguarda il fatto che nella specifica vengono designate delle aree, e chiediamo di aggiungere la parola demaniali proprio per specificare la loro qualifica. L'emendamento numero tre all'articolo 2, chiediamo che il punto quattro venga modificato con la dicitura: in caso di pluralità di richieste concorrenti, la concessione delle aree sarà rilasciata dal Comune sulla base della effettiva disponibilità delle stesse e che si atterrà ai seguenti ordini di priorità. Chiediamo che sia inserito tra le priorità, l'assenza di utilizzo di animali, facendo riferimento alla legge delega 4562/17 che prevede un graduale superamento dell'utilizzo degli animali per gli spettacoli. Infine, chiediamo che venga modificato l'articolo 16 in funzione di renderlo coerente con il regolamento per la tutela degli animali che è stato approvato, ed è vigente, dal 2014; vado a leggere il testo che chiediamo sia inserito in sostituzione: i circhi equestri sono ammessi all'utilizzazione delle aree destinate alle manifestazioni di spettacolo viaggiante, per un periodo non superiore a dieci giorni di effettivo spettacolo. Il periodo concesso per l'attendamento dei circhi equestri è di quindici giorni per ciascuna stagione dell'anno, demandando all'amministrazione comunale l'esatta determinazione dei periodi di cui sopra. L'area destinata agli spettacoli viaggianti viene concessa in via prioritaria al complesso che non utilizza animali nei propri spettacoli. Le domande redatte dovranno pervenire tra il centoventesimo e il sessantesimo giorno antecedente l'inizio del periodo richiesto. Il dirigente responsabile assegnerà le concessioni in ordine cronologico avendo come riferimento l'ordine cronologico del ruolo delle domande

pervenute. E poi successivamente l'articolo rimane inalterato. Questi sono i quattro emendamenti che chiediamo di discutere in questa sede.

Presidente Caredda: Se gentilmente deposita gli emendamenti sul tavolo della presidenza così posso aprire la discussione. Prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Il mio emendamento riguarda il discorso che ha accennato prima il consigliere Rossi, riguardo l'abuso di pubblicità che si fa in questi casi. Un abuso di pubblicità che evidentemente che trasgredisce anche altri regolamenti e altre norme. Qui non è che noi regolamentiamo solamente il fatto come si presenta una domanda eccetera. L'articolo 25 commina per le trasgressioni tutta una serie di sanzioni accessorie. Io proporrei intanto all'articolo 15 in coda, farei dichiarare nella domanda di essere a conoscenza del regolamento comunale che disciplina le affissioni e la pubblicità sonora e anche il codice della strada. Poi, all'articolo 25 dove sono previste le sanzioni accessorie, all'interno della violazione inserirei proprio la pubblicità sonora fatta fuori dall'area di spettacolo e affissioni abusive e prevedere come sanzione accessoria, oltre quelle già previste, la revoca immediata dell'autorizzazione. Questo è quello che proponiamo.

Presidente Caredda: Se gentilmente può depositare gli emendamenti anche lei. Apriamo la discussione sugli emendamenti. Non abbiamo interventi. per metterli in votazione li numero. L'emendamento numero uno presentato dal consigliere Pizzuti Piccoli, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Si fa riferimento all'articolo nove della Legge n. 337/68 e al punto due dell'articolo 2. Si chiede di cancellare il punto due all'articolo due: l'esercizio di attività di spettacolo viaggiante nelle aree private è soggetto a titolo autorizzatorio rilasciato dal Comune di Ladispoli, ed è consentito esclusivamente secondo le modalità, i luoghi e i periodi che saranno individuati con specifica deliberazione di giunta comunale. Veramente stavo già mettendo in votazione. Chiede cinque minuti di sospensione? Il Consiglio è sospeso.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la concessione di aree da destinare agli spettacoli viaggianti, luna Park e circhi.

Presidente Caredda: Signori riprendiamo i lavori del consiglio e procediamo con l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone no, Fiorenza no, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita no, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta no, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo no. Diciannove presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Interviene il consigliere Auintavalle che ha chiesto la sospensione.

Consigliere Quintavalle: Il consigliere Moretti parla a nome della maggioranza.

Presidente Caredda: Sono rientrati anche il consigliere Fiorini, De Simone e Fiorenza. Prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Grazie Presidente. nella breve sospensione abbiamo cercato di approfondire la possibilità di accogliere gli emendamenti e abbiamo chiesto anche alla dottoressa Calandra un parere; effettivamente risulta impossibile poterli accettare. Semplicemente comportano una variazione di bilancio e per questo sarebbe necessario poi un parere dei revisori dei conti. Forse ho capito male. Intervengono su un regolamento che abbisogna del parere dei revisori dei conti.

Segretario Generale: Sui regolamenti che hanno riflessi sul bilancio, in particolare appunto sulle entrate, è previsto da Testo Unico il parere del collegio dei revisori, cosa che è stata normalmente apposta. Ora, qualunque modifica si faccia del regolamento, tramite emendamenti, necessita di nuovi pareri. Per quanto riguarda i pareri di regolarità tecnica e contabile, posso intervenire io in sostituzione dei funzionari assenti. Però, per quanto riguarda...*omissis*...problema.

Presidente Caredda: Grazie Segretario. Prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: A questo punto mi chiedo se possano essere ammessi o meno. Credo non possano essere ammessi.

Presidente Caredda: Possono essere votati comunque. Va bene. L'emendamento numero uno che ho letto prima, chi è favorevole all'approvazione di questo emendamento alzi la mano. tre favorevoli. Chi è contrario? Tutti gli altri. L'emendamento è rigettato. Emendamento numero due all'articolo due. Si chiede di aggiungere la parola demaniale dopo aree, riguardo quindi al punto tre dell'articolo due non chiediamo la soppressione ma di essere in linea con il comma sei dell'articolo nove della Legge n. 337/68, di limitare la deroga alle aree demaniali. Chi è favorevole all'approvazione di quest'emendamento alzi la mano. Tre favorevoli. Chi è contrario? Tutti gli altri consiglieri. Emendamento numero tre all'articolo due. Chiediamo di sostituire il testo del punto

quattro con il seguente: in caso di puntualità delle richieste concorrenti, la concessione delle aree sarà rilasciata dal comune sulla base dell'effettiva disponibilità delle stesse che si atterrà, nell'ordine, ai seguenti criteri di priorità: assenza di utilizzo di animali, ordine di presentazione dell'istanza telematica. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sette favorevoli. Chi è contrario? L'emendamento non è approvato. Emendamento numero quattro proposto all'articolo sedici; diamo per letto l'emendamento. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Ve lo rileggo? Il testo all'articolo sedici contiene differenze sostanziali rispetto a quanto previsto dal vigente regolamento sul possesso e tutela degli animali, regolamento che è stato approvato dal 2014 dopo lungo e impegnativo lavoro della commissione affari istituzionali, con il contributo delle associazioni del territorio e del nostro attuale Sindaco. I criteri elaborati per l'assegnazione delle aree circensi all'epoca, risultano ancora attuali e condivisibili. Con l'emendamento si chiede di sostituire il testo dell'articolo sedici con il seguente: criteri per la concessione delle aree. I circhi equestri sono ammessi alla utilizzazione delle aree destinate alle manifestazioni di spettacoli viaggiante, per un periodo non superiore a dieci giorni di effettivo spettacolo. Il periodo concesso per l'attendamento dei circhi equestri è di quindici giorni eccetera. Va bene. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Sette favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. L'emendamento è rigettato. Abbiamo l'ultimo emendamento presentato dal consigliere Pierini. Si propone di inserire i seguenti punti nel regolamento in discussione: in coda al punto 3 dell'articolo 15, dichiarazione di essere a conoscenza del regolamento comunale che disciplina le affissioni e la pubblicità sonora, anche nel rispetto del Codice della Strada; inoltre, a integrazione dello schema violazioni e sanzioni all'articolo 25, si chiede di inserire come violazione la pubblicità sonora fuori dall'area spettacoli e le affissioni abusive di locandine e manifesti e volantaggio. Si prevede come sanzione accessoria la revoca immediata dell'autorizzazione. Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. sette favorevoli. Chi è contrario? Tutti gli altri consiglieri. L'emendamento non è approvato. Adesso mettiamo in votazione il regolamento così come presentato. Consigliere Pizzuti Piccoli prego.

Consigliere Pizzuti Piccoli: A livello procedurale, visto che l'emendamento è previsto proprio in consiglio comunale dalla normativa, e in commissione non è previsto perché si provvede direttamente ad emendare il testo, vorrei sapere in un caso come questo, visto che voi avete detto che non era possibile presentare emendamenti, come avremmo potuto procedere? Volevo un chiarimento su quest'aspetto, perché rimane sempre un po' fumoso.

Presidente Caredda: Prego Segretario.

Segretario Generale: Gli emendamenti che prevedono il parere del collegio dei revisori, perché sulla proposta originaria contengono il parere del collegio, mi riferisco a tutti, variazioni di bilancio, regolamenti tributari, necessitano di una presentazione preventiva, rispetto alla seduta consiliare, in modo che possiamo acquisire il parere. Se noi avessimo avuto l'emendamento prima, io l'avrei mandato direttamente al collegio che si sarebbe espresso.

Presidente Caredda: Tutto ciò che importa impegni di spesa deve essere depositato prima, poiché il parere dei revisori è fondamentale. Prego.

Consigliere Pizzuti Piccoli: La spiegazione è più che chiara però a questo punto dobbiamo intervenire per integrare il nostro regolamento comunale poiché lì non è specificato questo. È scontato ma non specificato nel regolamento. Grazie comunque.

Presidente Caredda: Grazie. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Prendiamo l'impegno comunque di valutare nel merito le osservazioni fatte, perché ho dei dubbi su alcuni emendamenti. In alcuni casi non sono pertinenti. Questa sera, come è stato anche evidenziato dalla dottoressa Calandra, sarebbe stato comunque impossibile approvarli, però se un emendamento è meritevole di attenzione non siamo chiusi a questo tipo di proposte. Se c'è un iter da seguire lo faremo, anche perché non vanno a stravolgere il contenuto del regolamento. È una questione procedurale che ha la sua rilevanza ma prendiamo l'impegno a valutarli successivamente, sottoponendoli al parere del collegio e potremo eventualmente inserirli con una delibera successiva.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, il consigliere Forte chiede la parola.

Consigliere Forte: Grazie Presidente. io vorrei farvi notare che il parere dei revisori è datato 17 dicembre, quindi è precedente la commissione. Quindi voi nemmeno in commissione volevate accettare emendamenti. Avete deciso di chiuderla qui la questione della, parola grossa, democrazia a Ladispoli.

Presidente Caredda: Grazie consigliere, la parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie, io capisco che lei fa il consigliere comunale da poco. Quando viene portata una delibera all'attenzione della commissione e del consiglio deve essere completa; deve essere corredata da tutti i pareri necessari, in questo caso quello del parere dei revisori dei conti. purtroppo avete detto l'ennesima baggianata. Abbiamo appena detto che siamo disponibili a valutare gli emendamenti e non vi è stato bene, avete voluto fare un'altra figuraccia. Se aveste

presentato degli emendamenti quando era il momento di farlo, li avremmo valutati e sottoposti al parere dei revisori che si sarebbero espressi. Ha detto una cosa che non sta né in cielo, né in terra. Non è una questione di democrazia ma di competenza che voi non avete. Prima di parlare di democrazia, dovrete capire come funziona un consiglio comunale, come preparare una delibera. Prima le basi, poi il resto, ok? Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Io vi ripeto che la data del parere dei revisori dei conti è il 17 dicembre. La data della commissione dove noi andavamo a discutere eventualmente gli emendamenti, è del 18 dicembre; per cui è stato dato prima. Non c'è stato un momento in cui facevamo una commissione per potare in discussione gli emendamenti. Poi, questo è un vostro modo di fare.

Presidente Caredda: Consigliere Forte, il discorso è questo. È vero che il parere dei revisori riporta la data del 17 dicembre. Il Sindaco ha chiarito che se il punto arrivava in commissione senza parere non poteva essere un punto da discutere. Sarebbero dovuto essere presentati gli emendamenti in commissione, interveniva nuovamente il collegio sugli emendamenti e poi arrivava il punto in discussione. Comunque l'amministrazione ha dato la disponibilità di rivedere il punto e discutere anche gli emendamenti, credo non si stia negando nessuna democrazia. Dichiarazioni di voto? Prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Devo dire che la stesura di questo regolamento è sicuramente una cosa positiva e da accogliere in maniera favorevole. Il nostro è stato un tentativo di migliorarne il contenuto, pensando che si potesse portare un contributo in più. Gli emendamenti speriamo rimangano in piedi, colgo con favore l'apertura del Sindaco a ragionare ancora su questa vicenda. Effettivamente la forma dice che avremmo dovuto presentare l'emendamento in commissione; però dovete sempre capire che quando si lavora a ritmi così serrati, ho dei dubbi che se avessi presentato l'emendamento ieri, oggi avrebbe potuto avere il parere dei revisori. Lavorare con ritmi così serrati, lavorare su una tematica così particolare dove c'è bisogno il parere dei revisori, non ci ha permesso una discussione completa. Voglio accogliere con favore le parole del Sindaco, la disponibilità che ha dato perché si cercava di dare un contributo per limitare eventi di cattivo gusto. I circensi sono gli unici trasgressori di questa norma, quella della pubblicità sonora invasiva. Il mio era un tentativo per mettere un freno a questa brutta consuetudine. Noi annunciamo voto di astensione; avremmo voluto darlo favorevole perché è un'iniziativa giusta. Ci auguriamo di tornare in aula per delle modifiche ed esprimere così compiuta soddisfazione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Pierini. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto: Approvazione del regolamento per la concessione di aree da destinare agli spettacoli viaggianti, luna Park e circhi. Chi è favorevole alzi la mano. chi è contrario? Tre contrari, Rossi, Pizzuti Piccoli e Forte. Chi si astiene? Ascani, Pierini, Palermo e Trani. Il punto è approvato.

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Dlgs 175 del 19 agosto 2016, come modificato dal Dlgs n. 100 del 16 giugno 2017 – approvazione.

Presidente Caredda: Punto numero quattro: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Dlgs 175 del 19 agosto 2016, come modificato dal Dlgs n. 100 del 16 giugno 2017 – approvazione. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente. lo scorso anno abbiamo approvato una revisione straordinaria delle partecipazioni che ha il Comune. Da quest'anno questo tipo di revisione è diventata ordinaria, quindi ogni anno dovremo sottoporre a controllo l'andamento della nostra unica partecipata Flavia Servizi. Questa ricognizione è necessaria perché, secondo il TU delle società partecipate noi dobbiamo monitorare le possibili criticità. Per esempio dobbiamo controllare che gli amministratori sono inferiori al numero dei dipendenti, che il volume d'affari è superiore a € 500.000,00, e che non ci siano partecipate che svolgono servizi analoghi a quelli dell'ente locale o similari. Sotto questo profilo noi siamo in linea con la regola generale del TU. Altra cosa che bisogna sempre monitorare è l'attenzione sul contenimento della spesa, perché questo tipo di ricognizione viene fatto proprio per contenere la spesa pubblica in generale. Si è dovuto già nel 2016 predisporre gli atti per fondere le nostre due partecipate. Nella delibera ci sono tutti i vari schemi, anche le schede tecniche, il parere tecnico del nostro funzionario responsabile. Attraverso queste schede abbiamo riepilogato tutta l'attività che ha fatto la giunta nei confronti della società partecipata; sia la giunta che i responsabili del controllo analogo. Abbiamo provveduto a controllare il corretto adempimento dei contratti di servizio, più l'aspetto qualitativo e quantitativo del contenimento della spesa pubblica, indicato al 3% su un totale di un certo numero di costi. Questo risultato è stato raggiunto e il risparmio è stato del 5%. Nello specifico, per quello che riguarda i costi amministrativi, c'è stato un risparmio di circa € 75.000,00 su € 308.000,00 che erano stati spesi sui costi amministrativi che riguardavano consulenze esterne, spese per gli organi sociali, spese per i revisori, oneri per la sicurezza, incarichi tecnico professionali. Le due aziende che fino al 2016 erano esistenti, ovvero la Flavia Acque e l'Ala Servizi, avevano speso € 308.000,00. Nel 2017 la Flavia Servizi ha speso € 75.000,00 in meno. Anche sotto questo profilo la nostra partecipata ha raggiunto gli obiettivi prefissi. Nel mese di gennaio dovremmo dare nuovi indirizzi per quello che riguarda il 2018 e stiamo già ragionando con il funzionario responsabile e con gli organi

amministrativi del controllo analogo per poter predisporre in breve tempo questi atti di indirizzo da potervi sottoporre. Nella commissione abbiamo discusso anche su altri aspetti, per i quali se ci sono domande, sono qui per cercare di spiegare in maniera compiuta. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: La ricognizione è ben fatta ed è stata fatta su dati relativi al 2017, secondo lo schema previsto dalla Corte dei Conti, quindi è degno di approvazione. Il Movimento Ladispoli Città vota favorevolmente al punto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 DLgs 175 del 19 agosto 2016, come modificato dal DLgs n. 100 del 16 giugno 2017 – approvazione. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. chi è contrario? Chi si astiene? Rossi, Pizzuti Piccoli, Forte. Votiamo l'immediata esecutività del punto. Chi è favorevole? Unanimità.

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 212 del 23 ottobre 2018 avente ad oggetto, IV variazione di giunta al bilancio di previsione anno 2018-2020 ai sensi del DLgs 118/2011 (Var 18/2018).

Presidente Caredda: Punto numero cinque: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 212 del 23 ottobre 2018 avente ad oggetto, IV variazione di giunta al bilancio di previsione anno 2018-2020 ai sensi del DLgs 118/2011 (Var 18/2018). Relazione l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente. Volevo, se siete d'accordo, spiegare tutte e due le variazioni insieme. Anche queste le abbiamo affrontate in commissione. La quarta variazione di bilancio è abbastanza corposa però non raggiunge i livelli della quinta. Il cuore di questa delibera è dato dall'emissione di un ruolo per accertamenti Imu che è stato di circa € 1.144.000,00. Questi sono i frutti di una attenta lotta all'evasione sull'imposta che è la principale del Comune. Seguendo la linea della prudenza, abbiamo deciso di accantonare un fondo per crediti di dubbia esigibilità pari al 70% di questo ruolo. Questo perché abbiamo sempre cercato di spendere risorse che abbiamo già disponibili o quantomeno certe. Questa tranquillità ce la dà solo questo tipo di attività. Le restanti somme sono state reperite con altri risparmi, tra cui gli interessi sulla anticipazione di tesoreria. Abbiamo ridotto la precedente previsione, già più bassa degli altri anni, di ulteriori € 45.000,00. Questo è stato possibile proprio perché l'attività dell'ufficio entrate di Ladispoli ha dato ottimi frutti. Le anticipazioni di tesoreria sono state in media molto più basse degli anni scorsi, siamo stati quasi sempre sotto i cinque milioni. Quest'anno noi pagheremo tre rate di mutuo rispetto all'anno

precedente in cui ne abbiamo pagata solamente una, per un effetto distonico dei giorni di calendario. Le spese che abbiamo rimpinguato, in gran parte sono andate ai servizi sociali. Per la precisione, abbiamo rimpinguato altri € 263.000,00. In totale, nel corso dell'anno, abbiamo messo dei fondi pari a circa € 600.000,00 oltre quelli già previsti. Per la precisione, abbiamo inserito, parlo solo dei servizi sociali, quasi € 10.000,00 per lo sportello antiusura; € 17.000,00 per le prestazioni riabilitative; € 17.000,00 come contributi per l'acquisto di testi per le scuole medie; € 77.000,00 alle R.S.A.; € 70.000,00 per i soggetti diversamente abili; € 58.000,00 per i soggetti minori ricoverati in istituto; € 7.200,00 per la prevenzione del randagismo; € 6.000,00 a titolo di contributi per l'assistenza e la beneficenza; € 3.000,00 per i senzatetto; € 3.000,00 per i minori in difficoltà socio-economiche. Questa la variazione numero quattro. La numero cinque è molto più corposa ma riguarda perlopiù la riallocazione di varie spese, soprattutto per gli interventi di opere pubbliche. Parecchie di queste, che prevedevamo di fare nel 2018, le abbiamo riallocate nel 2019-2020. In special modo una spesa relativa ai mutui per il rifacimento del manto stradale per € 937.000,00; abbiamo avuto qualche difficoltà nel calendarizzare la gara e prevediamo di farla nel 2019 e solo questa ammonta a € 937.000,00. Poi c'è l'altra spesa piuttosto rilevante che riguarda le scogliere. Anche in questo caso abbiamo previsto nel 2019, la riproposizione dell'intervento. Abbiamo modificato il piano pluriennale delle opere perché abbiamo previsto l'alienazione di un terreno nel centro civico per circa € 1.800.000,00 e di questi abbiamo previsto interventi come da elenco che vi vado a sottoporre: € 97.000,00 sono previsti per la manutenzione del ponte pedonale sul Fosso Vaccina; € 61.000,00 per l'acquisto di mezzi per la Protezione Civile; € 88.000,00 per la manutenzione del ponte pedonale sul Fosso Sanguinara; € 100.000,00 per la manutenzione straordinaria per gli impianti di pubblica illuminazione; € 100.000,00 per la manutenzione straordinaria del Pallone di Via Firenze; € 900.000,00 sono ulteriori fondi per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi; € 154.000,00 per la manutenzione straordinaria delle aree verdi; € 30.000,00 per interventi di sicurezza stradale; € 188.000,00 li destiniamo come da disposizione ministeriale, alla restituzione anticipata di debito o mutui o Boc; € 100.000,00 alla manutenzione straordinaria del Centro Arte e Cultura. Il resto sono tutte imputazioni che abbiamo previsto nei vari anni, per esempio abbiamo previsto di finanziare il Fosso Statua non più con proventi da sanzioni ma con assunzione di mutuo in previsione della possibile cessione che speriamo non avvenga della rete idrica ad Acea. Se ci sono domande, sono a disposizione.

Presidente Caredda: Apriamo la discussione sui due punti. Interventi? Nessun intervento. Dichiarazioni di voto? Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Per dire che Ladispoli Città si astiene sui due punti.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Il Movimento Cinque Stelle dichiara che voterà favorevolmente questi due punti perché vogliamo portare il nostro apprezzamento al lavoro che stanno facendo l'assessore Aronica e la dottoressa Bodò. Stanno lavorando, come avevano promesso, al recupero dell'evasione per risanare il bilancio comunale. questo è un voto di apprezzamento e di fiducia.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Grazie Presidente. Voto del Partito Democratico di astensione. L'analisi è in parte condivisibile con quella del consigliere Forte. Certamente sono apprezzabili e di buon auspicio alcune azioni. Non c'è stato tuttavia il coinvolgimento di tutte le forze politiche come è giusto che sia, per carità. Ho ricordato anche in commissione di tenere sempre in considerazione anche le mozioni approvate nei consigli precedenti, una su tutte l'ultima sulle pensiline Cotral o di rifacimento. Lo faccio presente solo perché poi sia presente nella prossima discussione in commissione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Votiamo il punto numero cinque: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 212 del 23 ottobre 2018 avente ad oggetto, IV variazione di giunta al bilancio di previsione anno 2018-2020 ai sensi del DLgs 118/2011 (Var 18/2018). Chi è favorevole all'approvazione del punto alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Ascani, Palermo, Trani. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? L'Unanimità.

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 241 del 30 novembre 2018 avente ad oggetto, V variazione di giunta al bilancio di previsione anno 2018-2020 ai sensi del DLgs 118/2011 (Var 24/2018)

Presidente Caredda: Punto numero sei: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 241 del 30 novembre 2018 avente ad oggetto, V variazione di giunta al bilancio di previsione anno 2018-2020 ai sensi del DLgs 118/2011 (Var 24/2018). Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. chi è contrario? Chi si astiene? Tre astenuti. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità. Concludiamo i lavori del consiglio comunale, annulliamo la seduta di domani avendo concluso i lavori. È l'ultimo consiglio dell'anno, i migliori auguri di buon Natale al Sindaco, alla giunta e a tutti i consiglieri e ai cittadini. -----

